



**NUOVA ADOZIONE DEL PIANO STRUTTURALE E ADOZIONE DEL PIANO OPERATIVO
DEL COMUNE DI CASTELFRANCO PIANDISCO'**

**RELAZIONE UNICA DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 65/2014**

Premessa. Il presente documento è redatto ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 65/2014 in relazione alla proposta di nuova adozione del Piano Strutturale e adozione del Piano Operativo del comune di Castelfranco Piandiscò, ai sensi del quale il Responsabile del Procedimento, prima dell'adozione degli atti di governo del territorio di competenza comunale, predispose una relazione sull'attività svolta ai sensi dei commi 1, 2 e 3, dello stesso art. 18, che, unitamente al rapporto del garante dell'informazione e della partecipazione di cui all'articolo 38, costituisce allegato all'atto da adottare.

Il Comune di Castelfranco Piandiscò nasce per fusione dei comuni di Castelfranco di Sopra e Pian di Scò con la L.R. n. 32 del 18/06/2013. A livello di pianificazione i due Enti ora soppressi risultano dotati dei seguenti strumenti urbanistici:

a) Ex Comune di Pian di Scò:

- Piano Strutturale approvato con Delibera di C.C. n. 59 del 29/11/2011;
- Regolamento Urbanistico approvato con Delibera di C.C. n. 17 del 28/05/2013;

b) Ex Comune di Castelfranco di Sopra:

- Varianti al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico contestualmente approvate con Delibera di C.C. n. 49 del 29/12/2013.

Linee Guida per la definizione dei contenuti del nuovo P.S. e del nuovo P.O. Con Deliberazione di giunta Comunale N. 115 del 05/08/2016 avente ad oggetto l'approvazione delle "linee guida" per la definizione dei contenuti del nuovo Piano Strutturale e del nuovo Piano Operativo veniva approvato il documento denominato "Linee guida per la redazione del nuovo Piano Strutturale e del Piano Operativo del comune di Castelfranco Piandiscò", nel quale venivano definite *alcune linee guida di sviluppo del territorio in maniera tale da indirizzare il lavoro dei progettisti incaricati verso le finalità dettate dall'Amministrazione.*

Affidamento dell'incarico di redazione del nuovo P.S. e nuovo P.O. Con la Determina N. 15 del 27/10/2016 del Responsabile del Settore Pianificazione, Urbanistica Edilizia e Ambiente è stata avviata la procedura per l'affidamento dell'incarico professionale per la redazione del nuovo Piano Strutturale e del nuovo Piano Operativo del comune di Castelfranco Piandiscò, che si è conclusa con la Determina N. 2 del 08/03/2018 ad oggetto "Determina di aggiudicazione dell'incarico di progettazione per la redazione del nuovo Piano Strutturale e del nuovo Piano Operativo del Comune di Castelfranco Piandiscò", con la quale veniva aggiudicato tale incarico al costituendo Raggruppamento temporaneo composto dalle figure professionali:

- Arch. Giovanni Parlanti – progettista capogruppo;
- Arch. Gabriele Banchetti – Responsabile GIS;
- Arch. Alessandro Melis – Valutazione Ambientale Strategica



- Geoprogetti studio Associato – studi geologici;
- PFM srl, società tra professionisti – studi agronomici;
- Sorgente Ingegneria – Studi idraulici;
- Ing. Jacopo Taccini – giovane professionista - collaborazione studi idraulici.

Il contratto di affidamento dell'incarico veniva stipulato fra le parti in data 19/04/2017.

L'avvio del procedimento di formazione del Piano Strutturale e del Piano Operativo. Con la Delibera di Consiglio comunale n. 24 del 28/06/2018 è stato approvato *ai sensi dell'art.17 della L.R. 65/2014, l'Avvio del Procedimento per la formazione del nuovo Piano Strutturale e Piano Operativo, e, in qualità di autorità procedente, il Documento preliminare della Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'art.23 c.2 della L.R. 10/2010, rappresentati nei documenti tecnici redatti dai professionisti incaricati e di seguito individuati:*

Documenti per l'avvio del procedimento:

- 1_Documento programmatico per l'avvio procedimento;
- 2_All.1_Album di analisi del territorio urbanizzato;
- 3_Tav.1_Uso del suolo
- 4_Tav.2.1_Morfotipi del PIT-PPR: i sistemi morfogenetici
- 5_Tav.2.2_Morfotipi del PIT-PPR: la rete ecologica
- 6_Tav.2.3_Morfotipi del PIT-PPR: i tessuti insediativi
- 7_Tav.2.4_Morfotipi del PIT-PPR: i morfotipi rurali
- 8_Tav.3_Vincoli sovraordinati
- 8_Tav.3_Vincoli sovraordinati
- 9_Tav. 4 Elementi di sintesi progettuali dei P.S. comunali previgenti
- 10_Tav. 5 Individuazione del territorio urbanizzato e dei Nuclei Rurali

Documenti per la valutazione ambientale strategica:

- 11_Documento preliminare della Valutazione Ambientale Strategica

Documenti per la conferenza di copianificazione:

- 12_Relazione esplicativa per la conferenza di copianificazione
- 13_All.1_Album delle previsioni di P.O. oggetto di Conferenza di Copianificazione
- 14_Tav. 1 Individuazione del territorio urbanizzato e dei Nuclei Rurali
- 15_Tav. 2 Previsioni di P.S. oggetto di Conferenza di Copianificazione

Ai sensi dell'art. 17, comma 1, della L.R. n. 65/2014, l'atto di avvio del procedimento del nuovo Piano Strutturale e Piano Operativo è stato trasmesso ai soggetti istituzionali competenti al fine di acquisire eventuali apporti tecnici, giusto Prot. N. 11.467 del 02/08/2018.

Inoltre, ai sensi dell'art. 17, comma 2, della L.R. n. 65/2014, con Prot. N. 11.482 del 02/08/2018, è stato trasmesso, tra gli altri, all'Autorità Competente il documento preliminare per la valutazione ambientale strategica redatto ai sensi dell'art. 23 della L.R. n. 10/2010. Ad esito delle consultazioni della prima fase preliminare della procedura di VAS sono stati inviati dagli enti competenti in materia ambientale i seguenti contributi:

- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale, Prot. N. 13.169 del 14/09/2018;
- Publiacqua spa, Prot. N. 13.308 del 19/09/2018;
- Mibact, Prot. N. 14.329 del 08/10/2018;
- Regione Toscan, Prot. N. 15.125 del 24/10/2018;
- ARPAT Area Vasta Sud, Dipartimento di Arezzo - Prot. N. 15.766 del 08/11/2018;
- Azienda USL Toscana sud est, Prot. N. 16.303 del 20/11/2018.



Al fine di assicurare l'informazione e la partecipazione dei cittadini e degli ulteriori soggetti interessati alla formazione degli strumenti di pianificazione comunale, con momenti mirati sia all'informazione e all'illustrazione del contesto territoriale mediante incontri pubblici con cittadini in forma libera, che momenti dedicati alla raccolta delle opinioni informate dei cittadini stessi, sono state organizzate quattro assemblee pubbliche nei giorni compresi tra il 9 luglio e il 13 luglio, svoltesi a Vaggio, Faella, Pian di Scò e a Castelfranco di Sopra. La fase di partecipazione agli atti di governo del territorio è stata avviata il 06/07/2018. Al fine di concentrare la raccolta di contributi tecnici, valutazioni di merito o proposte coerenti con gli obiettivi degli strumenti di pianificazione, propedeutici alla formazione del nuovo P.S. e del nuovo P.O., è stata aperta una prima fase di presentazione dei contributi fino al 25 luglio 2018. A conclusione della fase di partecipazione sono pervenuti oltre trenta contributi, da parte di cittadini, tecnici, associazioni e operatori economici. Le proposte sono state rubricate dall'Ufficio ed integralmente esaminate dai progettisti dei piani.

Con Prot. n. 11.873 del 10/08/2018 è stata richiesta la convocazione della Conferenza di Copianificazione per il nuovo Piano Strutturale e il nuovo Piano Operativo, unitamente alla successiva integrazione del 12/10/2018, Prot. N. 14.603. La stessa si è tenuta, ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 65/2014, in data 23/10/2018.

L'adozione del nuovo Piano Strutturale. Con la Delibera di Consiglio Comunale n. 60 del 18/12/2018 è stato deliberato di procedere nella formazione dei nuovi strumenti della pianificazione urbanistica attraverso la separata adozione del Piano Strutturale dal Piano Operativo. Con la Delibera di Consiglio Comunale N. 5 del 08/01/2019 è stato adottato il nuovo Piano Strutturale del Comune di Castelfranco Piandiscò ai sensi dell'art. 19 della L.R. 65/2014, nonché il Rapporto Ambientale ai sensi dell'art. 8 della L.R. 10/2010. Con Prot. N. 610 del 14/01/2019 è stata data comunicazione ai soggetti istituzionali di cui all'art. 8 della L.R. n. 65/2014 dell'intervenuta adozione del Piano Strutturale. L'avviso di adozione del Piano Strutturale è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della regione Toscana (BURT), Parte II n. 3 del 16 gennaio 2019.

Nei sessanta giorni successivi alla pubblicazione sul BURT dell'avviso di adozione del nuovo Piano Strutturale sono pervenute 49 osservazioni oltre al contributo tecnico dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale pervenuto oltre i termini ma che comunque è stato acquisito agli atti d'ufficio quale contributo di riferimento e a cui attenersi per il prosieguo dell'iter di approvazione del Piano. Con Delibera di C.C. n. 24 del 09/04/2019 ad oggetto "Formazione del nuovo Piano Strutturale – Esame delle osservazioni e controdeduzioni", è stato, tra gli altri, dato mandato ai competenti uffici e al Raggruppamento temporaneo di professionisti coordinato dall'Arch. Giovanni Parlanti:

- di modificare tutti gli elaborati (grafici, testuali ed informatici) coinvolti dall'accoglimento totale o parziale delle osservazioni;
- di produrre gli elaborati necessari per la conferenza di copianificazione di cui all'art. 25 della L.R. 65/2014 e di indirne la convocazione;
- di recepire nel prosieguo delle operazioni di progettazione le indicazioni contenute nel documento "Procedimento VAS per nuovo piano strutturale del comune di Castelfranco Piandiscò – controdeduzioni alle osservazioni e pareri emessi dai soggetti competenti in materia ambientale (SCA)" emesso dall'Autorità Competente.

In data 08/07/2020 si è tenuta la II Conferenza di Copianificazione fra il Comune e la Regione Toscana ai sensi dell'art. 25 della L.R. 65/2014 relativa alle modifiche al nuovo Piano Strutturale adottato ed al Piano Operativo inerenti le osservazioni accolte dal Consiglio Comunale in sede di controdeduzione ed esterne al perimetro del territorio urbanizzato.



A seguito dell'adozione del Piano Strutturale l'attività di informazione e partecipazione del Garante è proseguita con ulteriori 3 assemblee pubbliche nei giorni compresi tra il 19 febbraio 2019 e il 26 febbraio 2019, svoltesi distintamente per target group come segue: a Pian di Scò con tecnici e ordini/collegi professionali, a Faella con la cittadinanza, a Castelfranco di sopra con le associazioni e categorie del territorio.

La nuova adozione del Piano strutturale. Successivamente all'adozione del nuovo piano Strutturale è stato modificato ed aggiornato il quadro di riferimento normativo e pianificatorio sovraordinato anche in conseguenza dell'entrata in vigore di nuovi strumenti di pianificazione sovraordinati. In particolare.

- in data 30/01/2020 con la Deliberazione di Giunta Regionale è stato approvato il Regolamento Regionale n. 5/R/2020 avente ad oggetto le nuove disposizioni in materia di indagini geologiche, idrauliche e sismiche necessarie per l'approvazione degli strumenti di pianificazione;
- con deliberazione Consiglio Regionale n. 47 del 21/07/2020 è stato definitivamente approvato il Piano Regionale Cave;
- con Decreto dell'Autorità di Bacino n. 31 del 24/03/2021 sono state recepite le variazioni apportate al quadro conoscitivo degli aspetti geologici afferenti al territorio comunale e che pertanto solo da tale data è diventato possibile aggiornare questo specifico aspetto del quadro conoscitivo del Piano Strutturale;
- con Deliberazione del Consiglio della Regione Toscana n. 24 del 17/05/2022 è stato approvato il Progetto di Paesaggio "I territori del Pratomagno" che interessa anche l'ambito territoriale del Comune di Castelfranco Piandiscò;
- con Deliberazione del Consiglio della Provincia di Arezzo n. 37 del 08/07/2022 è stata approvata la Variante Generale al PTC della stessa Provincia di Arezzo in adeguamento e conformazione al PIT/PPR e alla L.R. n. 65/2014.

L'intervenuta approvazione di strumenti di pianificazione sovraordinati e la modifica e aggiornamento del quadro di riferimento normativo, unitamente alla considerazione per cui le previsioni accolte in sede di II Conferenza di Copianificazione al fine del loro inserimento all'interno del Piano Strutturale dovevano essere nuovamente adottate e soggette a pubblicazione, ha reso necessario un intervento di revisione complessiva del quadro conoscitivo del Piano Strutturale con una sua nuova adozione quantomeno per questi specifici aspetti e che quindi, all'interno di detta operazione, poteva essere ricompresa anche la riadozione delle previsioni approvate in sede di II Conferenza di Copianificazione.

E' stata avviata una seconda fase di partecipazione dal 27 dicembre 2021 e fino al 26 gennaio 2022 con la raccolta di contributi tecnici, valutazioni di merito o proposte coerenti con gli obiettivi degli strumenti di pianificazione a conclusione della quale sono pervenuti 18 contributi, da parte di cittadini, tecnici e operatori economici, anche queste rubricate ed integralmente esaminate dai progettisti del piano.

Contenuti del nuovo Piano Strutturale. Il nuovo Piano Strutturale del Comune di Castelfranco Piandiscò è costituito dagli elaborati del Quadro conoscitivo, del Quadro progettuale, del Quadro Valutativo e delle Indagini di Pericolosità idrogeologica e sismica, di seguito elencati:

Quadro Conoscitivo (QC)

- Tav.QC01 – Inquadramento territoriale
- Tav.QC02.1 – Elementi di sintesi progettuale dei P.S. comunali previgenti
- Tav.QC02.2 – Strumenti sovraordinati
- Tav.QC03 – Carta dei vincoli sovraordinati
- Tav.QC04.1 – Reti tecnologiche e aree di rispetto: Rete elettrica, metanodotto e rete fognaria
- Tav.QC04.2 – Reti tecnologiche e aree di rispetto: Rete di approvvigionamento idrico



- Tav.QC04.3 – Reti tecnologiche e aree di rispetto: Sistema della viabilità e rispetto cimiteriale
- Tav.QC05 – Stratificazione storica degli insediamenti
- Tav.QC06.1 – Carta delle trasformazioni territoriali
- Tav.QC06.2 – Carta delle evoluzioni territoriali
- Tav.QC07 – Individuazione delle attrezzature pubbliche e delle funzioni prevalenti
- Tav.QC08 – Rete della mobilità
- Tav.QC09.1 – Uso del suolo al 1978
- Tav.QC09.2 – Uso del suolo attuale
- Tav.QC09.3 – Carta della Copertura Forestale
- Tav.QC09.4 – Carta delle conduzioni agricole e delle attività connesse
- Tav.QC09.5 – Carta delle aree tartufigene potenziali
- Tav.QC10 – Analisi delle criticità ed individuazione delle emergenze e valori paesaggistici
- Tav.QC11 – Censimento del Patrimonio Edilizio Esistente rurale
- Doc.QC01 – Relazione del Quadro Conoscitivo e analisi degli strumenti urbanistici comunali
- Doc.QC02 – Ricognizione dei beni paesaggistici
- Doc.QC03 – Regesto del Patrimonio Edilizio Esistente
- Doc.QC04 – Relazione agronomica
- Doc.QC05 – Schemi integrativi del Quadro Conoscitivo

Quadro Progettuale (QP)

- Tav.QP01 – Statuto del territorio - Patrimonio Territoriale
- Tav.QP02.1 – Statuto del territorio – Morfo pi del PIT-PPR: I sistemi morfogenetici
- Tav.QP02.2 – Statuto del territorio – Morfo pi del PIT-PPR: La rete ecologica
- Tav.QP02.3 – Statuto del territorio – Morfo pi del PIT-PPR: I tessuti insediativi
- Tav.QP02.4 – Statuto del territorio – Morfo pi del PIT-PPR: I morfotipi rurali
- Tav.QP03 – Statuto del territorio – Territorio Urbanizzato, Nuclei Rurali e Sottosistemi Territoriali
- Tav.QP04 – Strategie – Le Unità Territoriali Organiche Elementari
- Tav.QP05 – Strategie – La Conferenza di Copianificazione
- Tav.QP06 – Strategie – Gli indirizzi progettuali
- doc.QP01 - Relazione Generale
- doc.QP02 - Disciplina di Piano
 - doc.QP02 – Allegato A alla Disciplina di Piano – Dimensionamento
 - doc.QP02 – Allegato B alla Disciplina di Piano – Album di analisi del Territorio Urbanizzato
 - doc.QP02 – Allegato C alla Disciplina di Piano – Schemi integrativi delle strategie di Piano
- doc.QP03 – Relazione di coerenza con il PIT-PPR

Quadro Valutativo (QV)

- doc.QV1- Rapporto Ambientale
- doc.QV1a- Allegato A al Rapporto Ambientale: la qualità insedia va, la contabilità e compatibilità ambientale
- doc.QV2- Sintesi non Tecnica
- doc.QV3- Studio d'Incidenza

Indagini di pericolosità idrogeologica e sismica

- QC.I 01 – Relazione Idrologica-idraulica
- QC.I 02N – Carta della pericolosità da alluvioni - Nord
- QC.I 02S – Carta della pericolosità da alluvioni - Sud



- QC.I 03N – Carta della magnitudo idraulica - Nord
- QC.I 03S – Carta della magnitudo idraulica - Sud
- QC.I 04 – Carta dei battenti
- QC.I 05 Carta della velocità della corrente
- QC.I 06 Carta delle aree presidiate da sistemi arginali, comprensiva delle aree di fondovalle fluviale
- Relazione geologica PS
- QGA1 – Carta Geologica Quadrante Nord
- QGA2 – Carta Geologica Quadrante Sud
- QGB1 – Carta geomorfologica Quadrante Nord
- QGB2 – Carta geomorfologica Quadrante Sud
- QGB3 – Carta dei dissesti e delle aree di evoluzione per il Territorio Urbanizzato
- QGC1 – Carta Idrogeologica Quadrante Nord
- QGC2 – Carta Idrogeologica Quadrante Sud
- QGD1 - Carta delle indagini Quadrante Nord
- QGD2 – Carta delle indagini Quadrante Sud
- QGE1 – Carta geologico tecnica Quadrante Nord
- QGE2 – Carta geologico tecnica Quadrante Sud
- QGF – Sezioni geologico tecniche
- QGG1 – Carta delle pendenze Quadrante Nord
- QGG2 – Carta delle pendenze Quadrante Sud
- QGH1 – Carta della pericolosità geologica Quadrante Nord
- QGH2 – Carta della pericolosità geologica Quadrante Sud
- QGI1 – Carta delle frequenze fondamentali Parte I
- QGI2 – Carta delle frequenze fondamentali Parte II
- QGL1 – Carta delle Microzone omogenee in prospettiva sismica Parte I
- QGL2 – Carta delle Microzone omogenee in prospettiva sismica Parte II
- QGM – Colonne stratigrafiche delle MOPS
- QGN1 – Carta di microzonazione sismica FA 01-05 Parte I
- QGN2 – Carta di microzonazione sismica FA 01-05 Parte II
- QGO1 – Carta di microzonazione sismica FA 04-08 Parte I
- QGO2 – Carta di microzonazione sismica FA 04-08 Parte II
- QGP1 – Carta di microzonazione sismica FA 07-11 Parte I
- QGP2 – Carta di microzonazione sismica FA 07-11 Parte II
- QGQ1 – Carta della pericolosità sismica locale Parte I
- QGQ2 – Carta della pericolosità sismica locale Parte II
- Allegato 1- Dati di base del precedente PS di Castelfranco
- Allegato 2- Dati di base del precedente PS di Pian di Scò
- Allegato 3- Dati di base raccolti nell'ambito del presente studio
- Allegato 4 - Censimento dei pozzi dei precedenti PS
- Allegato 5 - Indagine sismica eseguita a supporto del PS

Contenuti del nuovo Piano Operativo. Il nuovo Piano Operativo del Comune di Castelfranco Piandiscò è costituito dagli elaborati Urbanistici, della Valutazione Ambientale Strategica e Studio di Incidenza, dalle Indagini idrauliche e delle Indagini geologiche, di seguito elencati:



Elaborati urbanistici:

- Relazione generale
- Tavola n.1 Nord – Vincoli sovraordinati, scala 1:10.000
- Tavola n.1 Sud – Vincoli sovraordinati, scala 1:10.000
- Tavola n.2 Nord – Disciplina del territorio rurale, scala 1:10.000
- Tavola n.2 Sud – Disciplina del territorio rurale, scala 1:10.000
- Tavola n.3 - Disciplina del Territorio Urbano, scala 1:2.000
- Tavola n.4 - Disciplina del Territorio Urbano, scala 1:2.000
- Tavola n.5 - Disciplina del Territorio Urbano, scala 1:2.000
- Tavola n.6 - Disciplina del Territorio Urbano, scala 1:2.000
- Tavola n.7 - Disciplina del Territorio Urbano, scala 1:2.000
- Tavola n.8 – Limitazioni per installazione impianti fotovoltaici, scala 1:15.000
- Norme Tecniche di Attuazione con relativi allegati:
 - Allegato A – Regesto dei fabbrica censi
 - Allegato da A1 a A8 – Censimento del Patrimonio Edilizio Esistente
 - Allegato B – Normativa Urbanistica Specifica
 - Allegato B1 – Normativa Urbanistica Specifica in Beni Paesaggistici
 - Allegato C – Album dei nuclei rurali
 - Allegato D – Dimensionamento e verifica standards
 - Allegato E – Opere pubbliche e aree soggette a vincolo preordinato all'esproprio
- Relazione di coerenza con il PIT-PPR

Valutazione Ambientale Strategica e Studio di Incidenza

- doc.QV1- Rapporto Ambientale
- doc.QV1b - Allegato B al Rapporto Ambientale: schede di valutazione
- doc.QV2- Sintesi non Tecnica
- doc.QV3- Studio d'Incidenza

Indagini idrauliche

- PO.I 01N – Carta delle aree ed elementi esposti a fenomeni alluvionali – Nord
- PO.I 01S – Carta delle aree ed elementi esposti a fenomeni alluvionali – Sud

Indagini geologiche

- Relazione geologica PO
- QGR1 - Carta delle aree ed elementi esposti a fenomeni geologici – Parte I
- QGR2 - Carta delle aree ed elementi esposti a fenomeni geologici – Parte II
- QGS1 - Carta della vulnerabilità sismica – Parte I
- QGS2 - Carta della vulnerabilità sismica – Parte II
- QGT1 - Carta dell'esposizione sismica – Parte I
- QGT2 - Carta dell'esposizione sismica – Parte II
- QGU1 – carta delle aree a rischio sismico – Parte I
- QGU2 – carta delle aree a rischio sismico – Parte II

Indagini geologico-idrauliche. Si da atto che in data 21/07/2023, Prot. N. 16.055, la proposta di Piano Strutturale e la proposta di Piano Operativo è stata depositata ai sensi del D.P.G.R. 30/01/2020 n. 5/R, con relati-



ve indagini geologico - idrauliche e sismiche di supporto, presso il competente Ufficio del Genio Civile e da questo acquisita al numero 3.971 in data 25/07/2023 del registro dei depositi.

Verifica di coerenza. Nell'ambito della valutazione del procedimento di formazione del Piano Strutturale e del Piano Operativo risulta particolarmente importante l'analisi di coerenza esterna quale strumento per valutare la pertinenza e la coerenza degli obiettivi dei due strumenti di pianificazione comunale con gli obiettivi individuabili nei piani e programmi sovraordinati. Allo stesso modo tale valutazione risulta fondamentale per verificare i profili di coerenza interna del Piano con gli altri atti comunali di governo del territorio sovraordinati. Tali valutazioni sono state svolte sia nella Relazione di coerenza al PIT/PPR, redatte rispettivamente per il piano operativo e per il piano Strutturale, sia nell'ambito del Rapporto Ambientale.

Il Rapporto Ambientale ha svolto l'analisi di coerenza esterna prendendo in considerazione i seguenti strumenti di pianificazione:

- PIT - Piano di Indirizzo Territoriale;
- Piano di Indirizzo Territoriale con Valore di Piano Paesaggistico in attuazione del codice dei beni culturali e del paesaggio, approvato con Delibera di Consiglio Regionale nr. 37 del 27.03.2015;
- PTCP – Piano territoriale di coordinamento provinciale di Arezzo;
- Piano Ambientale ed Energetico Regionale (Paer);
- Piano Rifiuti e Bonifiche (PRB);
- Piano Regionale per la Qualità dell'aria (PRQA);
- Piano Regionale di Risanamento e Mantenimento della Qualità dell'Aria (PRRM);
- Piano Regionale Integrato delle Infrastrutture e della Mobilità (PRIIM);
- Piano di Gestione Rischio Alluvioni (PGRA);
- Piano di Tutela delle Acque della Toscana (PTA);
- Piano di Gestione delle Acque (PGA);
- Piano Regionale Cave (PRC).

Conclusioni. In riferimento a quanto disposto dall'art.18 della L.R. 65/2014, il sottoscritto Arch. Luigi Mofa, Responsabile del presente procedimento accerta e certifica i seguenti aspetti:

1. ai sensi dell'art. 18, comma 1, della L.R. n. 65/2014, il procedimento di formazione del Piano Strutturale e del Piano Operativo oggetto di adozione, è stato fin qui svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti;
2. ai sensi dell'art. 18, comma 2, della L.R. n. 65/2014:
 - il Piano Strutturale e il Piano Operativo in adozione sono coerenti con gli strumenti di pianificazione e gli eventuali piani o programmi di settore di altre amministrazioni;
 - il Piano Operativo in adozione è coerente con il Piano Strutturale in adozione;
 - il Piano Strutturale e il Piano Operativo in adozione sono coerenti con le disposizioni di cui al Titolo I, Capo I, con particolare riferimento alla tutela e riproduzione del patrimonio territoriale;
 - il Piano Strutturale e il Piano Operativo rispettano i criteri di individuazione del perimetro del territorio urbanizzato di cui all'art. 4 LR 65/2014, tenuto conto di quanto approvato con le due Conferenze di Copianificazione;
 - il Piano Strutturale e il Piano Operativo rispettano le disposizioni relative al territorio rurale di cui al titolo IV, capo III e del relativo regolamento di attuazione di cui all'articolo 84, della L.R. n. 65/2014;
 - il Piano Strutturale e il Piano Operativo rispettano le disposizioni di cui al titolo V della L.R. n. 65/2014 e del relativo regolamento di attuazione di cui all'articolo 130;



3. ai sensi dell'art. 18, comma 1, della L.R. n. 65/2014, la presente relazione sull'attività svolta costituisce allegato agli atti da adottare.

Castelfranco Piandiscò, lì 26/07/2023

Il Responsabile del Settore
Arch. Moffa Luigi

(Documento firmato digitalmente)

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Castelfranco Piandiscò, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. n. 82/2005.